



E-gouvernement. Il progetto del Comune

# Dalla bolletta fino alle tasse basterà il mouse per pagare tutto

○ Inaugurata una rete che fornirà servizi a aziende e privati. Bruni: siamo all'avanguardia

■ Un solo clic per accedere ad ottanta servizi interattivi, dei quali 52 rivolti ai privati e 29 alle imprese di Bergamo. I cittadini coinvolti nel progetto potranno compilare l'iscrizione per le tasse scolastiche e per i centri sportivi circoscrizionali, pagare e compilare la domanda per il rimborso ICI, pagare le bollette per gas, luce e acqua, cambiare residenza e domicilio, compilare la DIA (denuncia inizio attività di lavori edili negli appartamenti): il tutto direttamente on-line tramite il portale [www.PolisComuneAmico.net](http://www.PolisComuneAmico.net).

Per quanto riguarda invece i servizi in rete per le imprese, sarà possibile, ad esempio, direttamente online, denunciare l'avvio e la chiusura di un'attività, richiedere l'autorizzazione all'installazione di insegne, informazioni sullo stato d'avanzamento delle concessioni edilizie. Il progetto, che ha comportato investimenti per 10 milioni di euro, di cui 3,2 milioni cofinanziati dal ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e altrettanti dal partner tecnologico Saga, si contraddistingue

per un'alta diffusione territoriale.

Coinvolge infatti 14 regioni italiane, di cui 6 al Nord, 4 al Centro e 4 al Sud, 195 Comuni, 2 Unioni di Comuni e 3 Comunità Montane, per un totale di 4 milioni di cittadini.

«Abbiamo creduto in un progetto avviato dalla precedente Amministrazione - ha dichiarato Roberto Bruni, sindaco di Bergamo e presidente della Commissione Anci per l'innovazione - e l'abbiamo portato a termine, convinti della sua positiva ricaduta sull'amministrazione e sulla popolazione. La strada dell'e-government è una strada irrinunciabile e irreversibile e il Comune di Bergamo intende percorrerla di buona lena. Siamo stati capifila di questo progetto nella sua fase di impostazione e ora intendiamo mantenere la posizione nella fase di erogazione dei servizi».

«Siamo orgogliosi che il nostro progetto sia tra i primi ad aver terminato la fase di sperimentazione e ad essere finalmente a disposizione di 4 milioni di cittadini in tutta Italia» ha dichiarato durante il convegno Maurizio Ghianda, presidente di Saga, la società che ha curato il progetto - e posso annunciare che stiamo già pensando alla seconda fase dell'e-Government». ■ G.L.